

CASA di INDUSTRIA FONDAZIONE ONLUS

C.F.: 80052670173 P.IVA:02505430989

via Veronica Gambara n. 6 25121 BRESCIA

Registro Imprese di Brescia n. 80052670173

REA di CCIAA di Brescia n. 455512

Fondo di dotazione € 10.261.248,00

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

di Casa di Industria Fondazione ONLUS

Io scrivente Revisore legale, con nomina 21.05.2021 del Sindaco di Brescia, con la presente relazione riferisce sull'esercizio della propria attività svolta, a corredo della proposta 29.04.2022 del Comitato di Gestione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, che il Consiglio di Indirizzo è convocato ad approvare il 29 aprile, aggiornata al 19 maggio prossimo.

Giova premettere che la presente relazione costituisce "relazione di revisione legale" in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del d. lgs 39/27.01.2010.

Preso atto che il disposto dell'art. 16 del vigente Statuto non indica il contenuto delle mansioni di competenza dello scrivente, gli Amministratori hanno inteso, con il confronto del settore Partecipate del Comune di Brescia ed il mandato professionale 28.12.2021, in continuità col revisore precedente, precisare l'attività di vigilanza affidata, quale direttamente riconducibile alle funzioni proprie di revisione legale dei conti indipendente affidate ai sensi di legge al Revisore Legale delle società di capitali.

Ho svolto tale attività ottenendo la costante collaborazione degli Amministratori e della struttura della Fondazione e ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

In particolare dichiaro di aver:

- partecipato alle riunioni degli organi statutari alle quali sono stato invitato o convocato;
- acquisito informazioni sul sistema di procedure rilevante ai fini della mia attività allo scopo di definire verifiche appropriate, tenendo debito conto della specifica forma giuridica di Fondazione;
- effettuato incontri e verifiche sia presso la sede della Fondazione che tramite audio/videocollegamenti con i soggetti responsabili della sua gestione e col personale addetto all' ufficio amministrativo e direzionale, non rilevando anomalie da segnalare nella presente relazione.

Nel corso della frazione dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, la mia attività è stata ispirata al disposto di legge ed alle Norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nel rispetto delle quali dichiaro di aver effettuato l' autovalutazione, con esito positivo.

Ricevimento del Bilancio

La proposta di Bilancio è stata trasmessa in data 05.05.2022 allo scrivente, che ha quindi proceduto alla sua verifica, accertandone la corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle necessarie verifiche esecutive.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Casa di Industria Fondazione Onlus (in seguito la Fondazione) costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico (in tradizionale formato CEE), dal Conto Patrimoniale ETS, dal Rendiconto Gestionale ETS, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso in pari data, dalla Relazione di Missione e sulla Gestione, in unico documento, con funzione integrata, anche di Nota Integrativa.

La presente relazione viene redatta facendo riferimento, nella misura in cui compatibile, anche allo schema 13.04.2022 di relazione dell'organo di controllo degli E.T.S., oltre a quello di Relazione unitaria del collegio sindacale di società di capitali, elaborato dal C.N.D.C.E.C..

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle Linee guida per

la redazione del bilancio sociale degli E.T.S., emanate dal M.L.P.S. con DM 04.07.2019 ex art. 14 C.T.S. che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 D.lgs. 39/2010, con la richiesta di rispetto di regole etiche, nonché la pianificazione e lo svolgimento di adeguate attività di analisi e controllo al fine di escludere con ragionevole sicurezza la presenza in Bilancio di errori significativi.

L'esercizio delle mie funzioni comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi circa l'avvenuta rilevazione nella contabilità, con il rispetto dei necessari requisiti di regolarità sostanziale e formale dei fatti accaduti nel corso della gestione.

Le informazioni così rilevate concorrono, congiuntamente con note esplicative extracontabili di corredo, alla formazione del Bilancio in conformità all'art. 14 D.lgs. 39/2010 ed al D.lgs. 139/2015.

La scelta delle procedure di revisione, inclusa la valutazione del rischio di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti e/o eventi non intenzionali competono al giudizio professionale del revisore scrivente.

E quale Revisore, nell'effettuare tali valutazioni di rischio, ho considerato anche l'adeguatezza del controllo interno adottato dalla Fondazione, valutando l'efficacia delle procedure istituite e la loro idoneità ad assicurare la fedele rappresentazione contabile degli accadimenti ed atti di gestione.

La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori.

Ritengo di aver fondato il mio giudizio di conformità del Bilancio 2021 alle richiamate norme in soggetta materia, sulla base di elementi probativi sufficienti ed adeguati.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Richiamo di informativa



A titolo di informativa si segnala che sulla continuità aziendale, come indicato nella parte finale della nota integrativa ed in relazione sulla gestione, il Comitato di Gestione conferma che anche la gestione del 2021, in linea con quanto indicato nel 2020, risulta caratterizzata da una espansione del volume dei costi a seguito della crisi sanitaria pandemica, in assenza di rinnovo del contributo straordinario riconosciuto nel 2020 dal Comune di Brescia, con risultato d'esercizio, certo mitigato dalla puntuale attività di rigoroso contenimento dei costi fissi e variabili.

Fondazione ha reso operativo un piano di interventi tesi al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario e continuerà a realizzare tutti i possibili interventi volti all'equilibrio patrimoniale ed al contenimento dei costi al fine di mitigare gli effetti sulla gestione caratteristica.

Nello specifico la Fondazione si è avvalsa del disposto della Legge di Bilancio 2022, come modificato dal Decreto Milleproroghe convertito nella Legge Sostegni Ter n. 25/2022 in merito alla proroga della sospensione degli ammortamenti per l'esercizio 2021, stabilito dall'art. 1 c. 711 della L. 234/2021 e dal D. L. 228/2021 art. 3 comma 711, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con prolungamento di un esercizio della vita utile di tali beni.

Il Comitato di Gestione pertanto non intravede ostacoli al recupero dell'equilibrio gestionale in redditività ordinaria e ritiene l'attività caratteristica statutaria in grado di operare quale complesso economico-aziendale in funzionamento, in condizioni di going concern.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Si noti che :

- lo Statuto vigente non prevede un organo istituzionale investito della responsabilità sindacale della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione;

- la Fondazione produce apposita informativa ai sensi del D.lgs. 118/2011 art.11, comma 6 lett. j) di verifica dei crediti e debiti nei confronti del Comune di Brescia, oggetto di asseverazione da parte dello scrivente Revisore.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione di riferimento, dichiaro di aver esercitato il giudizio professionale e di aver mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Presentazione del Bilancio al 31.12.2021

Visto il Patrimonio Netto al 31.12.2020 di € 10.498.567, lo Stato Patrimoniale è così riassunto:

STATO PATRIMONIALE	2020	2021
ATTIVO	€ 14.226.762	€ 14.427.721
PASSIVO	€ 3.728.195	€ 3.801.269
PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre	€ 10.498.567	€ 10.626.452

di cui Fondo di dotazione € 10.261.248 e risultato di esercizio 2021 € 136.786,32.

Tale risultato di esercizio trova conferma nel Conto Economico che si riassume come segue:

CONTO ECONOMICO	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 6.407.364	€ 6.543.431
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 6.458.925	€ 6.392.073
DIFFERENZA	€ - 51.561	€ 151.358
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ - 10.471	€ - 10.524
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ - 62.085	€ 140.887
IMPOSTE DI ESERCIZIO	€ - 4.101	€ 4.101
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ - 66.186	€ 136.786

I servizi di carattere socio sanitario e sociale sono erogati in regime di accreditamento con il servizio sanitario di Regione Lombardia e con il Comune di Brescia.

Rispetto agli esercizi precedenti, il Bilancio 2021 chiude con un utile rilevante, originato in gran parte della sospensione degli ammortamenti consentita dalla Legge di Bilancio 2022, perdurando per tutto l'anno 2021 la situazione di crisi da emergenza sanitaria ad appesantire la gestione caratteristica, con graduale ripristino dei ricavi per la progressiva risaturazione dei posti letto, ma anche rilevanti incrementi dei costi di acquisto dei D.P.I. e di malattia e quarantena obbligatoria del personale.

Profili per i quali il Comitato di Gestione resta invitato a monitorare senza soluzione di continuità lo sviluppo di puntuale evoluzione e dunque la situazione finanziaria di liquidità in rinnovo, al servizio della gestione caratteristica istituzionale e dell'equilibrio patrimoniale imposto dallo statuto vigente.

Forma del Bilancio

Il Bilancio in formato CEE è redatto con struttura abbreviata a norma dell'art. 2435 bis C.C. in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dallo stesso articolo; e risulta presentato al Consiglio di Indirizzo in conformità e con il rispetto delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di Enti del Terzo Settore.

Al momento la Fondazione non ha adottato la delibera di approvazione del nuovo Statuto, in adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/ 03.07.2017 e ss.mm.ii.; e

non ha richiesto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Pertanto la Fondazione continua ad essere regolata dallo Statuto attuale e dal regime regolamentare di Onlus.

Il Revisore ha verificato che le eventuali variazioni apportate alla forma del Bilancio ed alla Nota Integrativa non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né il raffronto con i valori del precedente esercizio.

Quanto allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, lo scrivente revisore conferma che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile; rispettando, inoltre, la destinazione per spese istituzionali prevista dallo Statuto dell'Ente;

- sono state rispettate le regole di redazione previste dall'art. 2423-bis del codice civile, della prudenza nelle valutazioni e della competenza economica e temporale, con particolare riferimento al principio della continuità in base agli elementi probativi acquisiti sull'attuale esistenza di incertezza, che nel complesso non mina la capacità dell'istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Inoltre si è accertato che i ricavi indicati a Conto Economico siano solo quelli realizzati, mentre per quanto alle perdite si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione quelle di competenza dell'esercizio ed i rischi conoscibili fino alla data di redazione della proposta di bilancio;

- in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono state segnalate compensazioni di partite, in particolare alla voce debiti tributari e previdenziali.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che risulta redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c. e contiene anche le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste da altre disposizioni civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Il Bilancio non riporta commento di operazioni con parti correlate, in particolare con Fondazione Brescia Solidale Onlus.

Corrispondenza alle scritture

I documenti del Bilancio al 31.12.2021 risultano essere corrispondenti ai risultati delle scritture contabili, regolarmente tenute dal valido personale amministrativo della Fondazione, con utilizzo del software gestionale del partner Fondazione Brescia Solidale Onlus, che ne cura anche l'

elaborazione dei cedolini paghe, senza specifica assistenza continuativa di professionisti iscritti al relativo Albo professionale per entrambi i servizi.

Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo Patrimoniale e del Conto Economico rispettano le norme civilistiche, in particolare l'art. 2426 c.c.

La valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è avvenuta senza soluzione di continuità con gli esercizi precedenti. Non risultano effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali non sono state ammortizzate in relazione alla loro residua utilità economica, in adesione al disposto di cui all'art. 1 c. 711 Legge 234/2021 ed all'art. 3 comma 711 D. L. 228/2021, con prolungamento di un esercizio della vita utile di tali beni.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo e commentati in Nota integrativa.

I ratei e i risconti iscritti in Bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con l'osservanza del criterio di imputazione per competenza temporale.

Si dà poi atto che:

- gli elementi di dettaglio contenuti della Nota Integrativa sono formulati in ossequio alle disposizioni civilistiche;

- la valutazione delle voci di Bilancio influenzate da apprezzamenti soggettivi risultano effettuate entro i limiti posti dalla normativa fiscale vigente.

Osservazioni e proposte

Il Bilancio chiude con un risultato positivo di esercizio di € 136.786,32 la cui origine ha già avuto commento.

Lo scrivente Revisore legale unico,

- visti i risultati delle proprie verifiche;
- valutati i criteri di redazione osservati dal Comitato di Gestione, come già nel precedente esercizio 2020;
- constatato il rispetto delle relative norme di legge, sia civilistiche che tributarie;
- vista la conformità dei comportamenti gestionali ai riconosciuti criteri di prudente ed oculata amministrazione,

esprime parere favorevole al progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021; ed invita i signori Consiglieri ad approvarlo così come formulato, con la relativa proposta di destinare integralmente il risultato dell'esercizio pari ad €. 136.786,32 a parziale copertura delle perdite maturate negli esercizi precedenti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione di Fondazione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Industria Fondazione Onlus al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

E non ho nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività istituzionale e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione demandata.

Giudizio senza rilievi con richiamo di informativa ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 39/2010

Nel corso delle riunioni svolte lo scrivente ha richiamato l'attenzione sul presupposto di continuità dell'attività istituzionale che gli Amministratori hanno ritenuto sussistente quale presupposto per la formazione e redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, nonché sulle azioni tempestivamente intraprese dal Comitato di Gestione per poter contrastare gli effetti negativi derivanti dalla eccezionale situazione sanitaria ed economica e finanziaria e sociale, iniziata febbraio 2020 e proseguita per l'intero 2021.

In particolare l'attenzione della Direzione si è rivolta al monitoraggio costante della saturazione delle unità d'offerta e alla prosecuzione della raccolta fondi finalizzata ad apportare migliorie, sia ai servizi istituzionali che alle dotazioni di struttura.

Secondo gli Amministratori, l'analisi dei rischi effettuata e la continuità nella gestione del servizio in accreditamento e contrattualizzazione con il Servizio Sanitario Regionale non evidenziano elementi tali da compromettere l'operatività economico finanziaria della Fondazione.

Per altro gli stessi Amministratori hanno evidenziato la difficoltà di valutare e di quantificare gli effetti negativi derivanti sia dal perdurare dell'emergenza sanitaria, sia dal conflitto bellico in territorio ucraino iniziato a febbraio 2022 ed ancora in corso alla data della presente relazione.

Per quanto espresso, tenuto conto degli impegni assunti, delle difficoltà di avanzare previsioni attendibili a breve-medio termine ed, in ogni caso, preso atto dell'apprezzabile tenuta dell'andamento dell'attività caratteristica di Conto Economico riscontrata rispetto al precedente esercizio, ritengo doveroso in questa sede :

- ribadire l'opportunità di valutare e monitorare l'equilibrio economico - finanziario, in funzione anche del profilo patrimoniale del dettato statutario in capo agli organi di Fondazione. E pur ritenendo appropriata l'adozione da parte degli Amministratori del presupposto della continuità,

- richiamare l'attenzione sul permanere di diversi e rilevanti profili di rischio, oltre che di incertezza a carattere straordinario, che potrebbero in prospettiva pregiudicare la continuità dell'attività istituzionale demandata dallo Statuto.

Brescia, 18.05.2022

- Mutti dott. Roberto -


